

Edoardo Bennato, Stop America

Io ti avevo immaginata sempre ragazzina
sempre attenta a non calpestare i fiori quando cammina
enigmatica come Marilyn in baby doll
energetica come una dose di rock n roll

E improvvisamente tu mi appari mi appari ora
nelle vesti inconfondibili di una signora
con l'aria di chi parla parla parla e a volte strilla
coi capelli freschi di tintura alla camomilla

Stop Stop America
non esagerare troppo con la severità
la tua musica se tu urli così forte più non si sentirà!

E se a scuola tutto mi sembrava fermo all'ottocento
quando uscivo io con te volavo via col vento
con i suoni interplanetari di un juke-box
coi colori della Twenty Century Fox

Stop Stop America

Alla radio Elvis canta Blue suede shoes
e la scintilla parte da lì
una chitarra conta sempre più di una spada
anche se c'è chi non la pensa così

Da bambino il mio mondo era diviso in classi
ed il ricco regalava al povero i panni smessi
e mentre si scannavano a trovare una soluzione
arrivato il blue-jeans la vera rivoluzione

Stop Stop America

Tu ci hai regalato il rock e la fantasia
la tua musica - non potrà essere mai un valzer da vecchia zia

Una volta mi sembravi un poco più colorata
e una parte di colori li ho persi per strada
ma non voglio approfondire troppo la questione
perché quella che io sto cantando una canzone